

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 6 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 in parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 383, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Discussioni sull'Esercito - Notizie d'Oriente

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO da 1 Dicembre a 31 Dicembre 1895 L. 1.25 Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

OSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO Dalla seconda edizione di ieri sera)

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI Presidenza: VILLA Presidente Seduta del 6 Seduta incomincia alle 14. Il segretario legge il verbale della seduta, ed è approvato.

Interrogazioni

Il sottosegretario, risponde ad una interrogazione dell'on. Trincherà sui fatti avvenuti ad Ostuni e sui provvedimenti che il Governatore intendeva prendere per pacificare quella regione.

Leggi eccezionali

L'«Opinione» assicura che la richiesta proroga delle leggi eccezionali verrà accompagnata da una notevole proposta che apporterebbe delle modificazioni alle leggi medesime.

Decreti militari

La «Perseveranza», parlando della discussione sui decreti militari, giustamente osserva: «Quello che però si vede subito, è che sifuma per tal modo anche quel tanto di economia che si voleva realizzare».

Voci di crisi (?)

A titolo di cronaca, riportiamo dallo stesso giornale, in data di Roma, quanto segue: «È pressochè generale la voce che durante le vacanze i ministri Mocenni e Calenda si ritireranno».

Lo smembramento della Turchia

Nelle sfere politiche di Roma si persiste a credere che nessuna soluzione della questione d'Oriente sia possibile senza uno smembramento della Turchia.

Per la questione orientale

La Porta telegrafica ai val delle provincie che ove non si verificano nuovi turbidi si sospendano i pagamenti e si tengano i valori in cassa a disposizione.

Principio non addossa al Ministero la responsabilità dei provvedimenti presenti. Dice che l'abolizione dei distretti non porta al reclutamento territoriale, e semplifica la mobilitazione.

Mette in evidenza le differenze esistenti fra le proposte Pelloux ed i decreti-legge Mocenni, ed invoca al riguardo la testimonianza di Carezni, presidente della commissione, già collaboratore del Generale Pelloux al Ministero della Guerra.

Tratta dell'organizzazione dell'artiglieria e del genio, dimostrandola imperfetta ed inferiore ai bisogni dell'esercito ed alle armi agguerrite delle altre potenze; lamenta la soppressione degli ispettori generali d'artiglieria e genio, cariche esistenti in tutti gli eserciti e necessarie che dice verranno ripristinate da qualunque successore dell'attuale ministero.

Conclude pregando la Camera di non approvare la conversione in legge dei decreti ministeriali e dice che l'esercito costa fatiche, lotte, sangue.

Una speranza dei padri nostri è dovrà essere l'orgoglio dei nostri figli. Fate, dice, che le future generazioni non debbano mai vedere in esso i ruderi d'una possanza che fu la base della gloria e grandezza d'Italia (approvazione).

Quest'ultima osservazione acquista importanza dal fatto che i 25000 uomini d'Africa ordinati differentemente dall'esercito in Italia, perchè in Africa le unità tattiche sono più forti, come lo prova ogni battaglia che è forte di 1200 uomini. Introducendoli in Italia l'eguale ordinamento otterremmo una sensibile economia.

Raccomanda non si faccia economia di soldati italiani, non dovendosi noi ciecamente affidare alla fedeltà delle truppe nere; che però finora è stata saldissima.

Segue della seduta parlamentare di ieri sera. Galletti dice che dovendosi votare per i decreti, voterà in favore, però gradirebbe la sospensione.

Dice che a lui dispiace che in quei decreti non si parli dell'ordinamento delle nostre truppe in Africa.

Mocenni, ministro, dice che fino ad ora non si è deciso di diminuire il numero degli operai nella fabbrica d'armi di Brescia.

CONFLITTO FRA STATO E CHIESA

Raffaele De Cesare pubblica nell'ultimo fascicolo della Nuova Antologia un notevole articolo intorno al conflitto fra lo Stato e la Chiesa. Incomincia dal ricordare che i rapporti fra il Governo e il Vaticano divennero ad un tratto aspri, sottilissimi, da quando cioè uscì la famosa lettera del Papa che invitava ai cattolici di prender parte alle elezioni politiche.

Catasto

Il Comitato permanente del catasto ieri tenne riunione, preside P. Colombo. Erano presenti il senatore Graffini, i deputati Luzzati, Di Broglio, Badini, Careano, Bonati, Afan de Rivera, Marzin, Magliani e Radice. Erano pure presenti i presidenti delle Deputazioni provinciali di Verona e Treviso.

Decreti militari

La «Perseveranza», parlando della discussione sui decreti militari, giustamente osserva: «Quello che però si vede subito, è che sifuma per tal modo anche quel tanto di economia che si voleva realizzare».

Voci di crisi (?)

A titolo di cronaca, riportiamo dallo stesso giornale, in data di Roma, quanto segue: «È pressochè generale la voce che durante le vacanze i ministri Mocenni e Calenda si ritireranno».

Lo smembramento della Turchia

Nelle sfere politiche di Roma si persiste a credere che nessuna soluzione della questione d'Oriente sia possibile senza uno smembramento della Turchia.

Per la questione orientale

La Porta telegrafica ai val delle provincie che ove non si verificano nuovi turbidi si sospendano i pagamenti e si tengano i valori in cassa a disposizione.

CRONACA DELL'ESTERO

Abbiamo da Bukarest. In una riunione del partito liberale si è discusso della condotta che deve tenere la Rumenia di fronte alla questione d'Oriente.

Un attentato

Appena levata la seduta, mentre i deputati uscivano dall'aula un individuo della tribuna pubblica sparò due revolvere in aria. Grande emozione. L'autore dell'attentato venne arrestato.

L'estradizione di Arton

Il Tribunale di Bowstreet ha pronunciato la sentenza che concede l'estradizione di Arton. Questi ha quindici giorni di tempo per interporre ricorso contro tale sentenza.

Agitazione a Candia

Lo Standard ha da Atene. Le notizie da Candia continuano ad essere allarmanti. Il governo tenta di calmare l'agitazione.

I secondi stazionari

Il Daily News ha da Costantinopoli: Di fronte alla fermezza delle potenze si considera certo che il sultano accorderà il firmano per i secondi stazionari.

La sorte dei ministri turchi

Said Pascià si trova ancora all'ambasciata inglese. Gli sforzi dei delegati del Sultano per persuaderlo di tornare al suo domicilio, dicono dogli di aver nulla da temere, finora sono falliti.

Dispacci Telegrafici

I preparativi di guerra in Turchia 30 milioni pronti Roma, 6

Notizie da Costantinopoli confermano i preparativi di guerra da parte della Turchia. Le somme, che erano destinate per le operazioni in Armenia, vengono invece in gran parte impiegate in preparativi militari in Europa.

Si dice che il Sultano ha posto 30 milioni di franchi a disposizione dell'amministrazione della guerra.

La squadra inglese in Oriente

La squadra inglese che si trova a Salonicco tiene i fuochi accesi, potendo essere imminente la sua partenza per i Dardanelli.

La Sicilia e la Sardegna

Il ministro della marina ha dato ordini perchè le corazzate «Sicilia» e «Sardegna» siano assolutamente pronte nei primi di gennaio.

Preparativi e fortificazioni nel porto

Il Governo italiano è informato, che, dietro ordini della Porta, il governatore di Tripoli fa fortificare alcuni punti della costa ed erigere delle batterie a difesa del porto.

La diminuzione delle tariffe telegrafiche

Già diversi Stati si sono dichiarati favorevoli alla proposta italiana di ridurre le tariffe telegrafiche internazionali.

Rumenia

In una riunione del partito liberale si è discusso della condotta che deve tenere la Rumenia di fronte alla questione d'Oriente.

Un attentato

Appena levata la seduta, mentre i deputati uscivano dall'aula un individuo della tribuna pubblica sparò due revolvere in aria. Grande emozione. L'autore dell'attentato venne arrestato.

L'estradizione di Arton

Il Tribunale di Bowstreet ha pronunciato la sentenza che concede l'estradizione di Arton. Questi ha quindici giorni di tempo per interporre ricorso contro tale sentenza.

Agitazione a Candia

Lo Standard ha da Atene. Le notizie da Candia continuano ad essere allarmanti. Il governo tenta di calmare l'agitazione.

I secondi stazionari

Il Daily News ha da Costantinopoli: Di fronte alla fermezza delle potenze si considera certo che il sultano accorderà il firmano per i secondi stazionari.

La sorte dei ministri turchi

Said Pascià si trova ancora all'ambasciata inglese. Gli sforzi dei delegati del Sultano per persuaderlo di tornare al suo domicilio, dicono dogli di aver nulla da temere, finora sono falliti.

liti. I motivi che spinsero Said pasca a rifiutarsi all'ambasciata inglese sono quelli stessi; che spingevano Kiamil pasca a rifiutarsi di lasciare Costantinopoli; cioè timori per la propria sicurezza.

Ancora gli stazionari

Costantinopoli, 6

Le voci di dissidi fra gli ambasciatori, relativamente alla questione degli stazionari sono false. La Porta non rispose finora negativamente alle domande degli ambasciatori in proposito. Essa fece soltanto dei tentativi per ottenere tale scopo.

Il terrore in Turchia

Murad Effendi, delegato ottomano al Consiglio del debito pubblico, avendo proposto al sultano un piano di discentramento che non fu gradito, è fuggito; Ismet pasca, Djeni pasca, generale di divisione, e parecchi allievi della scuola militare sono pure fuggiti.

Il memorandum dei consoli

I consoli d'Italia, d'Inghilterra di Francia e di Russia ad Erzerum firmarono un memorandum sulla strage del 30 ottobre consta tante che la strage stessa non fu provocata dagli armeni.

ANCORA DEL REGOLAMENTO STRADALE PER LA PROVINCIA DI PADOVA

Le funzioni di tutela

Le più fiere opposizioni ad ordinamenti nuovi nelle pubbliche amministrazioni, vennero sempre dagli interessati, personalmente offesi o minacciati, piuttosto che dagli amministratori eventualmente contrarie a quelle nuove proposte. Lo si vide ai riguardi dei conservatori delle ipoteche.

L'ultima legge in vigore dal 4 novembre, passò con la massa degli ultimi provvedimenti finanziari, insieme all'aumentata tassa ipotecaria, dopo infiniti tentativi dei ministri delle finanze, sempre frustrati dalle opposizioni dei Conservatori, minacciati di perdere grosse propine. Lo si vede ora in scala notevolmente minore - per la riforma del regolamento stradale.

Si tenta di ottenere il supremo aiuto della tecnica - quasi che la tecnica fosse minacciata - nè si pensa che ogni economia conseguita sul personale pseudo-dirigente andrà a vantaggio diretto del comune e delle strade stesse, poichè ciò che non si spende più in personale si potrà spendere in materiale.

Nel Comune del 24 novembre un Cantoniere che si rivela troppo chiaramente un sorvegliante stradale - uno dei tanti minacciati dalla riforma - procura di dimostrare che miglior regolamento, dell'attuale non si potrà mai adottare per la conservazione delle strade.

È un'opinione ben naturale in un sorvegliante, ma l'opinione non è condivisa dai Comuni, i quali si trovano male perchè dispendiano troppo in un personale che non dipende direttamente da essi ed in obbedienza ad un regolamento il quale impone obblighi economicamente pesanti e tecnicamente ineseguibili (Lo stesso Cantoniere fra altro, ammette che nemmeno una volta per settimana possa il sorvegliante eseguire il percorso della rete stradale, mentre il regolamento vorrebbe eseguiti almeno due volte).

Nessuna argomentazione, ma solo delle opinioni porta il Cantoniere per la conservazione del regolamento attuale - si limita ad asserire che: il sorvegliante deve sopprimere all'ingegno che manca agli stradini «i quali difettano quasi tutti di buon volere e soltanto la tema di punizioni li spinge al dovere» mentre riesce strana una simile accusa contro i conservatori veri delle strade, e mentre lo stesso Cantoniere cerca escusanti per dichiarare eccessivo il regolamento ai riguardi del sorvegliante; e che l'ingegnere oltre alla visita mensile, la misurazione della ghiaia ed i preventivi ha accollate infinite mansioni, mentre queste mansioni, di carattere amministrativo, sono appunto la conseguenza di quell'errato criterio che informa il regolamento e origina la riforma attuale.

I carteggi dell'ingegnere ricordati dal Cantoniere mi suggeriscono un'argomentazione che potrà dimostrare decisamente l'illegalità dell'attuale regolamento. Il bilancio delle strade dev'essere approvato dalla Deputazione provinciale prima che dai Comuni.

L'ingegnere stende il preventivo, lo invia direttamente alla Deputazione nel mese d'agosto, e questa glielo rinvia approvato o ridotto o comunque modificato, nel settembre od ottobre, per essere rimesso al Comune.

Il Comune lo innesca nel suo preventivo

generale che in quell'epoca costa elucubrazioni così faticose al segretario. Ma, nella formazione del preventivo, segretario e Giunta si convincono, che le spese esorbitano. Dove si potrà tagliare? Non nella categoria istruzione, non alla polizia ed igiene, non negli oneri patrimoniali... finché si viene alle opere pubbliche... si taglia sul bilancio stradale; su quel bilancio che era stato tanto studiato ed approvato dalla provincia.

Approvato dal Consiglio, il bilancio comunale passa all'autorità tutoria.

Si sono mai chiesti i Comuni se sia sufficiente l'approvazione al bilancio dato dalla Giunta provinciale amministrativa?

A tenore di regolamento, la Giunta provinciale amministrativa, non può ingerirsi di quella parte del bilancio che riguarda le strade, se questa fu già presa in considerazione ed approvata dalla provincia; non può controllare se le riduzioni apportate al preventivo stradale dal Comune siano lecite; nè, d'altra parte, la provincia ha ragione di controllo sulle riduzioni apportate e delle quali non ha nemmeno cognizione.

O la Giunta provinciale amministrativa approvando il bilancio comunale anche alla categoria strade invade i poteri conferiti dal regolamento alla Provincia - o questa non ha diritto di imporre delle parvenze di preventivi (e degli ordinamenti) che poi non può far affermare.

Potrà sorgere un conflitto di attribuzioni?

A chi compete la tutela?

La legge 30 dicembre 1888 N. 5863 - che riformò la legge comunale e provinciale, e che diede luogo al testo unico (coordinato) 10 gennaio 1889 - all'art. 30 comma 5, deferisce alla Giunta provinciale amministrativa «le attribuzioni date alla Deputazione provinciale dagli articoli, nonchè ogni altra attribuzione di tutela data dalle leggi alla Deputazione provinciale».

Le spese dei Comuni - nessuna eccezione - sono sottoposte alla tutela della Giunta provinciale amministrativa, nè quelle per le strade vi sfuggono, tanto più che l'art. 163 del testo unico deferisce alla Giunta anche i progetti di costruzione di nuove strade.

Come si risolverebbe un conflitto provocato dalle disposizioni opposte della legge comunale e provinciale e del regolamento stradale?

La sola eventualità d'un tale conflitto è sufficiente a stabilire l'illegalità d'un regolamento che - per quanto russo - se pure poteva reggere, finché la tutela dei comuni si riuniva nella Deputazione provinciale, così da promettere il controllo anche sopra i bilanci stradali, non può più sostenersi dopo che la tutela passò incondizionatamente alla Giunta provinciale amministrativa.

Si potrà opporre che malgrado il passaggio, rimane alla provincia la direzione tecnica delle strade per amore uniformità; ma questa sarebbe meglio ottenuta deferendo la direzione al genio governativo - e finché la tecnica non si limiterà all'esposizione di norme e d'istruzioni per ottenere l'uniformità di costruzione e conservazione, anche la supremazia stradale sarà tolta alla provincia, poichè la tecnica, quale si esplica nel regolamento attuale, non procede senza finanza; e per la questione finanziaria ogni competenza viene alla Giunta provinciale amministrativa unica tutrice.

Corollario: nessun valore pratico hanno, a stretto diritto, le imposizioni regolamentari della provincia, le quali sono, in fatto, obliterate dai comuni, con approvazione dell'autorità tutoria, per quanto non riguardino il personale superiore.

Di tutto il regolamento non rimane in vigore - quindi - che la parte peggiore, quella che grava il bilancio a danno delle strade.

Infatti.

I bilanci stradali si dividono in due parti: 1. personale; 2. opere e materie, come il bilancio generale del comune ha cifre di spesa irriducibili. Il bilancio stradale se ha una categoria irriducibile è quella del personale, perchè esistono dei contratti, perchè gli uomini hanno gola da far gridare e aderenze da far agitare. Tutte le riduzioni si compiono necessariamente sulle opere, che si rinovano, e sulla materia, che si diminuisce.

Si assiste quindi allo spettacolo strano d'un regolamento coattivo per la manu-

tenzione stradale, rigidissimo, il quale non permette che i comuni si liberino da un personale inutile, ma permette la depauperazione delle dotazioni stradali con la manomissione dei preventivi che quel personale stesso aveva compilato e proposto.

Questo spettacolo permette altra conclusione.

O la materia e le opere tolte dal bilancio erano necessarie, e la viabilità in seguito al taglio, ne soffre, malgrado il regolamento; o la materia e le opere tagliate non erano necessarie. E, allora, a che valgono questi preventivi, ridotti, rimaneggiati, vistati dalla provincia se poi si manomettono così facilmente?

Si noti che con gli storni queste riduzioni possono spingersi all'estremo così da ridurre i bilanci stradali senza materia; malgrado il sorvegliante e l'ingegnere. L'autorità tutoria (Giunta provinciale amministrativa), approva e la provincia non può opporsi a tali approvazioni.

In che consiste - quindi - la grande la suprema bontà del regolamento che permette di simili risultati, se non nel sistema tecnico dell'ing. Sacchi?

Questo non si altera con la proposta riforma. Essa modifica, rendendola più razionale l'amministrazione, e pone il regime delle strade con l'ordinamento attuale amministrativo, il quale - togliendo alla Deputazione provinciale la tutela dei Comuni - ha ridotto il regolamento attuale un anacronismo. Dott. E.

CRONACA DELLA CITTA Filantropia Cittadina

Ecco la quarta lista a prò della sventurata Deanesi:

N. N. Lire 4, Grinzato Domenico 3, Scalfio e C. 15, Sèttimo Obblac 10, Francesco Maurino 10, Antonio Gobbatto 3, N. N. 3, Maffeo Nicchetti 5, Guglielmo Angeli 10, Zorzi Para lire 10, Luigi cav. Fiorentini 5, Consuelo Abignente di Frassello lire 6, D. S. Cattellan 2, N. N. 2, Rosanelli prof. Carlo 10, Barzilai Lucia 10, Famiglia degli Azzone Avogadro 5, Cavalli conte Paolo 10, Fratelli conti Miari 10, Buzzacarin mar. Pietro 5, Campo Medin contessa Elena 5, Moisè Levi Minzi 2, Ditta Girolamo Romano 4, Cassis contessa Luigia 2, F. A. G. 1, Nasciben 1, Paresi comm. avv. Emilio 10, Colbacchini 1, Fama Geremia Tian 2, Vanzetti cav. Cesare 10, Barbaran, 2, N. N. 10, Romio Carlo 1, Fogazzaro cont. a. 5, Corneglio Luigi 5, Dal Zio A. 2, Modena E. B. 6, Guastalla 1, Gopevich 1, Murgorpu F. O. 2, Vittorio Beggio 3, N. N. 1, N. N. 1, Benetello Gaetano cent. 50, Antonietta Santini Lire 10, Carolina Zucchetto 2, N. N. centesimi 30, Adelina Landucci L. 5, D. r. Michiele Matore 2, Carlo Prati I, N. N. c. 20, Gius. De Zorzi e figli L. 3, N. N. 2, N. N. 2, Maddalena Contin 2, Eugenia Piccoli 3, Chiarrelli contessa Angeli 5, Emilia Durazzo Brunelli 10, Giuseppe Levi Minzi fu Abramo 5, Teresa Doni 5, D. r. Isaia Luzzatto 5, Amalia Padoa Hanao 5, Luigi Rossati 3, Carlo Crivellari 1 N. N. 2, Giuseppe Canto 3, Maria Zaramella 2, Andrea Oamporese 5, Ing. Zilivotto 5, Romanina Incur fr.lli 40, Famiglia conte comm. Vettore Giusti lire 30, Famiglia Zaramella (Zitelle) 5, Ernesta Ferrante veda Lionessa 4, Monsignor Giuseppe Callegari Vescovo lire 10, N. N. 1, Barbaro avv. Ermolao 3, N. N. 1, De Angeli Anna 2, N. N. centesimi 20, N. N. 25, Contessa Morosini c. 50, N. N. L. 2, N. N. 1, N. N. per la Posta centesimi 60, Ernesto Bellavitis L. 2.

L. 407,55

Somma precedente 1640,80

Totale L. 2047,35

Le offerte potranno esser inviate anche al m. r. don Tullio De Agostini economo spirituale di S. M. dei Servi ed ai signori Marco Angeli legatore di libri e Fontanarosa Angelo negoziante.

R. Istituto di belle arti in Venezia.

Il Direttore avvisa che in seguito a disposizioni impartite dal R. Ministero ed in base al R. Decreto 2 Luglio 1891, è aperto anche in quest'anno il concorso a tre pensioni da lire 3000 all'anno per quattro anni, una per la pittura, una per la scultura, ed una per l'architettura.

Il concorso è libero per tutti gli Italiani che al 30 Settembre 1895 non avevano ancora compiuto i 28 anni di età.

Per le norme relative al Concorso gli aspiranti potranno consultare le disposizioni Ministeriali, presso la Segreteria dell'Istituto, nei giorni ed ore d'ufficio.

Società degli Studenti e Candidati Trentini.

Pregati pubblichiamo:

L'accoglienza ed il buon viso fatto da illustri persone alla circolare pubblicata di questi giorni nel Comune, mi fa ardito a rivolgere a questa cittadinanza un caldo appello a nome della «Società degli Studenti e Candidati Trentini», affinché voglia secondarla nel raggiungere l'alto ideale che la fe' sorgere e le ispira il coraggio di lottare contro le soverchierie di un governo che, inutilmente e tenacemente, si sforza di spegnere nel popolo trentino la coltura nazionale e di cancellare le tracce, profondamente ed indelebilmente impresso dell'origine sua latina.

Già due nomi benemeriti della Scienza hanno aderito: i professori De Giovanni e Canestrini hanno promesso alla Società tutte le loro opere, ed i dottori conte Ettore Arrigoni degli Oddi e Felice Supino hanno mandati i molti ed interessanti loro lavori.

Incambiando domani, perchè serva di ricchezza, verrà pubblicato nei giornali cittadini i nomi dei generosi donatori e delle opere e lavori regalati.

La coscienza di fare una nobile azione, più che la profonda e perenne gratitudine che gli studiosi trentini, presenti e futuri, nutriranno per le persone gentili che li soccorsero negli alti ed ardui intenti, sia ricompensa ai benefattori.

Padova, 6 dicembre 1895.

Per la Soc. degli Stud. e Cand. Trentini
dott. VITTORIO LARGIOLLI

Bollettino giudiziario.

Il Bollettino pubblicato dal ministero di grazia e giustizia reca le seguenti disposizioni:

Mazzoni, vice cancelliere al tribunale di Legnago, è trasferito a Massa Superiore; Tisocco cancelliere a Barbarano, è trasferito a Thiene, lo sostituisce Tusa da Agordo. Vianello, vice cancelliere a Feltre, è nominato cancelliere ad Agordo Bordignano si nominò vice cancelliere a Feltre.

Bollettino della Pubblica Istruzione.

Contento è nominato libero docente in economia politica alla nostra Università.

Diena id. in diritto internazionale.

Associazione Chimico-Farmacologica Veneta.

La Associazione Veneta Farmaceutica - è convocata d'urgenza per lunedì 9 corr. ore 1 p. m. in Venezia nella Sala Maggiore dell'Ateneo Veneto per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Proposte sulle condizioni fatte alla classe dei Farmacisti col progetto 2 dicembre 1895 del ministro delle finanze «concessione della vendita del chinino a mezzo delle rivendite dei generi di privativa».

Chiesa di San Lucca.

Sappiamo che ieri venne intimata dalla Prefettura al Parroco e Vicari dei Servi l'ordine di chiusura della Chiesa di San Lucca. Un tale ordine è motivato da ragioni di sicurezza.

Difatti tempo fa cadde un pezzo della volta della chiesa ed ora ci sono delle minacce pel rimanente.

Nel mentre approviamo l'atto della Prefettura perchè diretto a salvaguardare la vita delle persone, confidiamo che la Chiesa possa in breve essere riattata e riaperta al culto per comodità dei fedeli.

Accademia.

L'Accademia in onore di Torquato Tasso, datasi nei locali del Sacro Collegio al Vescovo per iniziativa del gabinetto cattolico di lettura e rievocazione, è riuscito splendidamente.

V'intervennero S. E. il Vescovo ed il bel programma attraverso un pubblico numeroso e scelto che ne restò veramente soddisfatto.

Cominciò il conte Nicolò de' Claricini facendo una breve ma pregevole ed applaudita commemorazione del Tasso che considerò finalmente sotto il triplice aspetto di sommo poeta, e benefattore della civiltà cristiana.

Altro discorso sulla letteratura cristiana e su Torquato Tasso tenne l'illustre prof. mons. Giuseppe dott. Alessi che col suoi concetti tutti acume e scienza, vestiti della solita forma smagliante, tenne per poco meno d'una ora inchiodato l'auditorio il quale spesso scattò in fragorosi applausi.

Sarebbe impossibile non già seguirlo, ma anche riassumerlo.

Presentandosi non come critico perchè la critica, egli disse, è dono raro al pari del genio, ma come narratore, cominciò dalle origini della lingua e della letteratura italiana e venendo rapidissimamente, con una foga tutta sua a Dante Alighieri che chiamò il re della letteratura scorpandolo in modo meraviglioso, fece uno splendido raffronto di esso col Tasso che definì il ripigliatore delle grandi tradizioni della letteratura cristiana.

Fini con caldissime raccomandazioni alla gioventù esortandola ad ispirarsi alla luce del passato per preparare l'avvenire e continuare le gloriose tradizioni dell'Italia in cui splen-

dono due stelle di prima grandezza, Dante Alighieri e Torquato Tasso.

Fu applauditissimo.

I signori conte Gio Batta de Besi e Giuseppe Marangoni lessero dei commoventi versi da loro composti su Torquato Tasso, dimostrando un non comune talento poetico; ed il signor Guelfo de Ferrari altro giovane distinto, con indovinato pensiero e con vera arte da tutti apprezzata e gustata recitò le ammirabili strofe della *Gerusalemme Liberata*, che descrivono il battesimo e la morte di Clorinda.

I giovanetti Sacchetto e Merlin, due sventurati dell'Istituto dei ciechi, cantarono con passione una preghiera per contratto, destando la commozione nel pubblico; ed i signori maestri Fin e Mercatelli coll' *harmonium* e col pianoforte fecero risuonare la sala di soavi melodie.

Infine, anche il signor Sertorio a tutti già noto spiegò la sua bella voce baritonale in modo così soddisfacente che gli fu chiesto il bis da lui, sempre compiacente, accordato.

Insomma la serata che durò fino circa le ore 21 1/2 ebbe esito brillantissimo, di cui va data lode ai benemeriti promotori. *Ida*

La Croce rossa in Eritrea.

Il Comitato centrale della Croce rossa ha inviato in Africa già da tempo un ospedale da montagna con una squadra di uomini adibiti al servizio dell'ospedale stesso.

Il Vice-Presidente avv. Silvestrelli ha dato un'esatta relazione del funzionamento di quell'ospedale all'Asmara, che ha anche una succursale in Adi-Ugry, l'ospedale provvede oltretutto all'ambulatorio, anche alla somministrazione dai farmachi in una estesa grandissima dell'altipiano.

Altra mansione di quella piccola sezione è quella di prestare le cure necessarie ai coloni ammalati.

L'ospedale ora si trova da pochi giorni ad Adigrat, ed ha assunto la cura dei feriti di Macallè, ottenendo brillanti risultati. - Sei di quei feriti guarirono in breve tempo.

Nel primo semestre del suo funzionamento l'ospedale ha tenuto in cura 294 militari bianchi, e 428 indigeni, 7 borghesi bianchi e 12 indigeni. Le operazioni chirurgiche eseguite furono 29.

Giornate di presenza dei malati 7019. Dagli ambulatori di Asmara ed Adi-Ugry sono state eseguite nello stesso semestre 6636 visite a militari e 4617 visite a borghesi.

A domicilio 268.

Le spese sostenute ascendono a 5 mila lire al mese.

All'«Iride Cossa».

Domenica prossima questo Circolo darà, nella sua sede sociale, un privato trattamento, rappresentando: *Un amoretto di papà Goldeni* del Giosa; *Oro ed Orpello* del Gherardo Del Testa, e una farsa.

Coraggio e avanti sempre nei miglioramenti.

Smarrimento.

L'altra mattina il vicario della chiesa dei Servi, percorrendo le vie da S. Canziano al Servi, smarri un portafoglio contenente L. 25 e lettere e carte importanti.

Riceverebbe competente mancia chi, avendolo trovato, lo recapitasse in una di queste due chiese.

Per finire.

Un marito sorprende un suo intimo amico nella camera di sua moglie.

— Disgraziato! - egli esclama con accento intraducibile - Tu che non ne hai neppure il cbbiglio!

Banda cittadina.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 8 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Polka - *Enrichetta* - Palumbo.
2. Sinfonia - *Salvator Rosa* - Gomes.
3. Valzer - *Nubi fuggenti* - Galli.
4. Atto 3 parte 1.a - *Gioconda* - Pon.
5. » 3. » 2.a - » - chieilli
6. Marcia - *La Lepanto* - Carlini.

87. Reggimento fanteria.

Programma musicale da eseguirsi il giorno 8 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.

1. Marcia militare - Gatti.
2. Sinfonia - *Il Barbiere di Siviglia* - Rossini.
3. Valzer - *Armonia delle sfere* - Strauss.
4. Atto 4 - *La Favorita* - Donizetti.
5. Polka - *Gilda* - Triplicione.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 21
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 6.
MATRIMONI. - Don. Luigi di Desiderio tenente capitano con Kullmann Carolina di Pietro piolata.
Varenzolo Federico di Giovanni prestinaio con Marietta Maria di Angelo surta.
Munero G. B. fu Luigi contadino con Schiavon Maria di Ferdinando contadina.
MORTI. - Donadoni Mazza Bianca fu Angelo anni 68 vedova.
Bisello Bertocco Tosato Caterina fu Giacomo anni 81 villica vedova.
Gareo Danili Carlotta fu Domenico anni 54 villica coniugata.
Zannoni Rosa fu Bortolo anni 13. di Padova.

BOLLETTINO
delle pubblicazioni matrimoniali
del 1 Dicembre 1895

Prime pubblicazioni
Naccari Maria Fortunato fu Luigi perito tecnico con Montanari Maria fu Stefano casalinga.
Mazzucato Agostino di Lorenzo fabbro con Lotto Giuseppa fu Marco casalinga.
Berto Luigi di Sante muratore con Volpato Rosa di Giacinto contadina.
Carraro Pietro di Girolamo muratore con Cardin Fanny fu Angelo contadina.
Scagnellato Agostino fu Buono villico con Tosato Genoveffa fu Pietro villica.
Rebellato Antonio di Pietro villico con Baron Giuditta di Marino villica.
Danieleto Felice fu Luigi barcaiolo con Salmasso Stella fu Giovanni casalinga.

Tutti di Padova.
Dal Monte Emilio di Giuseppe dottore in legge di Vicenza con Ercolani Elisa di Luigi casalinga di Padova.

Tassinato Angelo di Domenico, villico in Villafranca Padovana con Bilato Pasqua di Gio. Batta villico di Altichiero di Padova.

Fanton Augusto fu Giuseppe muratore di Bassanello di Padova con Trento Elisabetta di Giuseppe casalinga di Ponte S. Nicolò.

Gloria Eugenio di Antonio barbitonsore in Zara con Desiderio Filomena di Andrea sarta di Zara.

Bottega Augusto di Gio Batta contadino in Miane con Viecello Maria fu Luigi domestica in Miane.

Ortolan Pietro fu Antonio faldatore il Follina con Borgia Misericordia fu Giovanni domestica di Follina.

Il Ferro China Bisleri eccita l'appetito

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

L'omicidio di S. Margherita

Presidente: D' Osvaldo cav. G. B.
Giudici: Marconi Francesco e Gelmetti Zefirino.

P. M.: Ricci avv. Felice Sostituto Procuratore del Re.

Cancelliere: Giovanni Valdemarca.

Siedono alla difesa gli avvocati Toffanin di Padova e Bubola di Montagnana.

Imputato: Costantin Giuseppe detto *Nale*, di anni 43, guardiano campestre.

Nelle udienze di ieri si terminò l'audizione di tutti i testi che però non ebbero alcuna importanza perchè nessuno di essi ha assistito al fatto, ma soltanto d'aver sentito dire da altri. I signori periti dottori Puppato e Malagola hanno dati schiarimenti sulla perizia eseguita.

(Udienza pom. del 5 dicembre)

L'aula e la loggia pubblica sono più affollate dei giorni precedenti forse per la curiosità di udire il dibattito fra P. M. e la difesa sostenuta brillantemente dal valente avvocato Toffanin.

L'udienza è aperta alle ore 10 1/4.
Si dà subito la parola al P. M. avv. Ricci per la sua

Requisitoria

L'egregio rappresentante la legge comincia avvertendo i signori giurati a non lasciarsi influenzare dalle deposizioni di alcuni testi che qualifica per mendaci, ed analizza poi le testimonianze di essi.

Passa quindi a costituire il fatto del 25 Novembre.

Dimostra come a S. Margherita d'Adige le cose procedono in un modo molto strano e molto differentemente da tutti gli altri paesi.

Sebbene molti furono i testi che presenziarono al fatto, pure dopochè il Lorenzin è morto, il suo cadavere fu sepolto credendolo morto per asfissia alcoolica.

Però dopo una quarantina di giorni cominciarono le prime voci a dire trattarsi di omicidio. Da qui la istruttoria che oggi riporta sul banco degli accusati Costantin Giuseppe ch'egli ritiene l'autore del delitto.

Diffende i testi Galante e Miotto dagli attacchi della difesa.

Dopo aver accennato alle circostanze che la pubblica accusa lancia contro il Costantin, passa ad esaminare le deposizioni dei testi Galante e Miotto che secondo lui furono di tanta paura alla difesa.

Alle 12 l'udienza è rinvziata alle 2 per la continuazione della requisitoria.

L'assoluzione

Nell'udienza pomeridiana d'ieri il valente rappresentante della legge, avv. Ricci, terminò la sua requisitoria, passando diligentemente in disamina, in forma ordinata, le risultanze processuali.

In fine della sua stringente requisitoria il P. M. abbandona a carico del Costantin l'intenzione di uccidere e sostiene quella del ferimento seguito da morte.

Sorgono quindi a parlare i difensori avvocati Bubola e Toffanin in modo brillantissimo ed efficace.

Combattono passo a passo tutte le risultanze processuali a carico del Costantin e terminano chiedendo ai signori giurati un verdetto assolutorio.

Le arringhe dei valorosi difensori sono giudicate molto favorevolmente.

Il Presidente fa quindi il riassunto del processo e legge e spiega ai giurati i quesiti.

Alla ore 6.50 i giurati rientrano in sala emettendo un verdetto completamente assolutorio.

In seguito a ciò la Corte dichiara assolto Costantin Giuseppe.

Il verdetto è salutato da vivi applausi del pubblico alle grida di viva la giuria, viva la difesa.

L'udienza è levata alle ore 7.

TRIBUNALE PENALE DI PADOVA

Processo per furto

Ier sera circa le 6 1/2 è terminato al nostro Tribunale il processo che abbiamo annunciato per il furto in danno dei fratelli Burlini abitanti in via Codalunga.

Alle udienze assisteva un pubblico numerosissimo.

Nella seconda udienza di ieri vi furono la requisitoria del P. M. avv. Brisotto e le difese avvocati: Bizzarini e Indri.

Alle 6 1/2 il tribunale pronuncia la sentenza

colla quale assolve i due fratelli Borsato per insufficienza di prove e condanna il Domeneghetti Antonio ed il Grandis Tommaso ad anni 2 (due) mesi 9 e giorni 10 di reclusione, oltre ad un anno di sorveglianza speciale, ciascuno.

CORRIERE DELL'ARTE

PARON GIOVANNI
nuova opera del m. Castracane

Bologna, 6, notte

(CAMBER) La nuova opera del maestro Castracane, di cui vi faccio grazia del sunto del libretto, è una meschinità strumentalmente, e melodicamente.

Non è musica, ma più un'amalgama, una serqua di note slegate, incoerenti, senz'effetto; di una semplicità primitiva nelle idee. Sul palcoscenico non si canta - si parla, si recita alla buona, si fa conversazione in versi. Eppure, il pubblico d'iersera, tanto per non parere, e perchè, via, qualche cosolina di buono c'è, chiamò una decina di volte all'onore della ribalta il m. Castracane.

Tant'è vero che si bisassarono la "barcarola", di Roberto a sipario calato, l'aria di Rosella e di Giovanni.

Ma, diciamo le cose come sono, però, neppure in questi pezzi v'è struttura, ispirazione, concetto. La linea musicale è troppo esigua, manca la legatura, la fusione, il colorito, la facilità e la genialità. Mi pareva d'assistere ad un concerto di *café-chantant*. Molte romanzzette, più o meno sentimentali, inesse lì a far da palo e le spese della serata, che proprio fini con un gran senso di gaiezza.

La stampa cittadina ammonisce « Ma faremo torto al buon criterio di un gentiluomo colto e assennato, asserendo che anch'egli (il maestro Castracane) creda alla importanza musicale del suo lavoro nella misura che la compiacenza d'una parte del pubblico ha apparentemente dimostrato.

E la Gazzetta dell'Emilia: E davvero il maestro non ha neppur pensato a ricavare il menomo effetto dalle situazioni sia dal lato della passione drammatica, che da quello della teatralità.

E credo basti!

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — Questa sera si rappresenta:

Il Barbiere di Siviglia

Ore 20.15 (8 1/4)

Caffè Birreria STATI UNITI

Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà
1399 tutto le sere alle ore 8 1/2

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti

L'EGITTO

Aperto dalle 10 alle 23

LIBRI E GIORNALI

Abbiamo ricevuto il 2° numero di saggio del *Sententione* orario Generale delle Ferrovie, Tramvie e Funicolari Italiane oltre alle linee di navigazione.

È un orario che oltre ad essere assai comodo per le sue dimensioni ha il vantaggio di costare solo 10 centesimi.

Auguriamo ai coraggiosi Editori prospero il successo.

Riceviamo il primo numero del giornale *Campi e Cantine* organo dell'ufficio Tecnico Vinicolo Padovano.

È diretto dall'egregio sig. Arminio N. Galanti e conta fra i suoi collaboratori i più bei nomi della tecnica agricola.

Questo primo numero contiene:

Direzione - Ai lettori.
Galanti A. N. - Una rivoluzione ideale.
V. Meneghelli - Le casse rurali nel Veneto.
N. Arzeno - La viticoltura e l'enologia nella repubblica argentina.

G. Grazzi-Soncini - Il solfataro.

A. P. - Produzione vinaria in Europa nel 1894.

E. Viviani - In previsione d'una possibile infezione fillosserica.

A. N. Galanti - Le associazioni enologiche.

Redazione, Galanti - Per le cantine sociali.

Enofilo - L'adulterazione dei vini con la farina - un po' di storia.

Corriere Agricolo

Ecco poi il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di novembre:

Dovunque lo stato della campagna è buono. I seminati sono rigogliosi. Mentre nel Piemonte, nella Lombardia e nell'Emilia si sono interrotti i lavori campestri causa l'abbondante neve caduta, nelle altre parti si continuano alacramente. Il freddo precoce, se in alcuni luoghi ha recato qualche danno agli ortaggi ed ai pascoli, è stato poi assai utile al grano. Nella Liguria ed in Toscana la burrasca di vento del 24 produsse molti danni alla campagna, specie agli oliveti. Nella bassa Italia la pioggia fu utilissima alla campagna ma non sufficiente; se ne desidera quindi dell'altra.

ULTIMO CORRIERE

Roma, 7 ore 1 50.

Negoziati italo-russi

I negoziati commerciali colla Russia saranno ufficialmente ripresi lunedì venturo.

In questi giorni vennero concretate le istruzioni, che sono state spedite ieri al nostro ambasciatore a Pietroburgo.

I negoziati riguarderanno solamente le tariffe dei grani e petroli russi, poichè per tutte le altre voci i due Stati si sono già intesi nei negoziati precedenti.

I principi del Montenegro in Italia

Si annunzia che le figlie del principe del Montenegro faranno nella ventura primavera un viaggio in Italia, visitando Venezia, Milano, Genova, Firenze, Roma e Napoli.

Probabilmente le accompagnerà il loro fratello, il principe ereditario.

Per la verifica dei poteri

La giunta per la verifica dei poteri ha da riferire ancora sopra una quindicina di elezioni contestate.

Essa dunque conta di esaurire i propri lavori entro il corr. mese.

Anche se la Camera prenderà le sue vacanze prima del solito, la Commissione continuerà a riunirsi fino a lavori compiuti.

Ad ogni modo il sorteggio non si farà che al principio della ventura sessione.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 7 dicembre 1895.

Roma 6		Parigi 6	
Rendita contanti	93.55	Rendita fr. 3 0/0	101.-
Rendita per fine	93.55	Idem 3 0/0 perp.	101.65
Banca Generale	55.-	Idem 4 1/2 0/0	106.12
Credito mobiliare	52.-	Idem ital 5 0/0	88.55
Azioni Acqua Pia	1085.-	Cambio s. Londra	95.21
Azioni Immobiliare	52.-	Consolidati inglesi 106	111.16
Parigi a 3 mesi	52.-	Obbligazioni lomb.	354.-
Parigi a 3 mesi	52.-	Cambio Italia	6 8/8
Milano 6		Rendita tarca	19.48
Rendita it. contanti	93.50	Banca di Parigi	770.-
Idem fine	93.70	Tunisino nuovo	516.25
Azioni Mediterranee	450.-	Egiziano 6 0/0	101.-
Lanificio Rossi	1425.-	Rendita ungherese	102.37
Cotonificio Cantani	454.-	Rendita spagnuola	64.81
Navigazione generale	250.-	Banca Scotto Parigi	51.-
Raffineria Zuccheri	182.-	Banca Ottomana	561.25
Sovvenzioni	30.-	Credito Fondiario	732.50
Società Veneta	36.-	Azioni Suez	3195.-
Obbligazioni merid.	298.50	Azioni Panama	103.75
nuove 3 0/0	288.-	Lotfi turchi	103.75
Francia a vista	106.88	Ferrovie meridionali	615.-
Londra a 3 mesi	26.80	Prestito russo	88.70
Berlino a vista	131.58	Prestito portoghese	26.-
Venezia 6		Vienna 6	
Rendita italiana	93.60	Rend. in carta	100.40
Azioni Banca Veneta	195.-	Idem in argento	100.40
Soc. Ven. L.	111.-	Idem in oro	121.20
Cot. Venet.	291.-	Idem in onozza	99.90
Obblig. prest. venet.	25.-	Azioni della Banca	1023.-
Firenze 6		Stab. di cred.	374.50
Rendita italiana	93.60	Londra	121.60
Cambio Londra	26.79	Zecchini imp.	3.78
Francia	106.82	Napoleoni d'oro	9.65
Azioni F. M.	688.-	Berlino 6	
Mobil.	52.-	Mobiliare	52.-
Torino 6		Austriache	292.10
Rendita contanti	93.55	Lombardo	42.70
Idem fine	93.65	Rendita italiana	87.10
Azioni Ferr. Medit.	485.-	Londra 6	
Cot. Mer.	685.-	Inglese	106 1/16
Credito Mobiliare	52.-	Italiano	87 1/4
Nazionale	798.-	Cambio Francia	106 90
Banca di Torino	380.-	Germani	131.50

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

ELEGANTE SCATOLA

di 50 Fogli e 50 Buste

di finissima Carta da Lettere

Cent. 75 Cent.

alla P. MINOTTI

Cartoleria

PIAZZA UNITA' D'ITALIA

Assortimento scatole di tutti i prezzi

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894
Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000.-
Riserve diverse » 1,877,087.27
Canzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802,500.-
Canzione prestata al R. Governo » 89,542.-
Valore del Fabbricati posseduti nel Regno » 4,385,862.44
Mutui garantiti da ipoteche » 1,656,206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4,019,098.40
Premi in portafoglio » 14,998,588.18

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Essi seggono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360. primo piano.
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31 Dicembre 1894
Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.-
Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16,515,438.01
Canzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 956,250.-
Canzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6,026,381.32
Valore del fabbric. posseduti nel Regno » 13,538,195.57
Mutui garantiti da ipoteche » 2,641,070.80
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11,287,981.31
Prestiti agli Assicurati » 1,741,278.10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Dotti Rendite vitalizie immediate e differite. Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gl'interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizze.

Partecipazione 30 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidental

Impermeabili - Coperte da viaggio - Plati - Veste da camera
Specialità in vestiti per camerieri
Loden a L. 85
Calzone » 5
Vestito » 22
Pateto » 25
Uster » da L. 18 in più

RIPARTO ABITI FATTI
Nazionali ed Estere
ABITI TAGLIATORI - CONFEZIONE ACCURATA
Stoffe di alta Novità
GRANDE ASSORTIMENTO
Successore P. POZZI

VALSECCI
DITTA
SARTORIA
Via Gallo 480/2
PADOVA

Pellicce fatte e da confezionarsi
Deposito Stoffe Loden per confezione

Grande Deposito Macchine per Cucire
DI TESTI FERRUCCIO
PADOVA - PIAZZA GARIBALDI 1214 B - PADOVA
1378

ASSORTIMENTO DI QUALSIASI MACCHINA ORIGINALE delle rinomate
Singer Frister e Rossman, Seidel e Naumann Müller, Durkpp ecc.
MACCHINE SPECIALI A NAVETTA OSCILLANTE, POLYTOP A BRACCIO
HOWE A GRIFFA SEMPLICE A RUOTA ED A COLONNA
REGINA MARGHERITA, KHENANIA, UMBOLT, ERCOLE, ECC. ECC.
MACCHINE PER MAGLIERIA, PER CAPPELLI E PER GUANTI
Pezzi di ricambio per tutte le Macchine
OFFICINA PROPRIA PER QUALSIASI RIPARAZIONE
Pagamento Rateale - Istruzione Gratis a Domicilio
Deposito esclusivo della insuperabile MACCHINA PER SCRIVERE
LA FRISTER e ROSSMAN di Berlino
Mobili in ferro - Tritacarna per Salumieri e famiglie - Articoli diversi

Premiato Stabilimento Pianoforti
N. LACHIN
PADOVA - Via Selciato del Santo 4 21 - PADOVA

ASSORTIMENTO
PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rösch, Kaps, Sponnagel, Neumeyer, ecc.
NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. r340

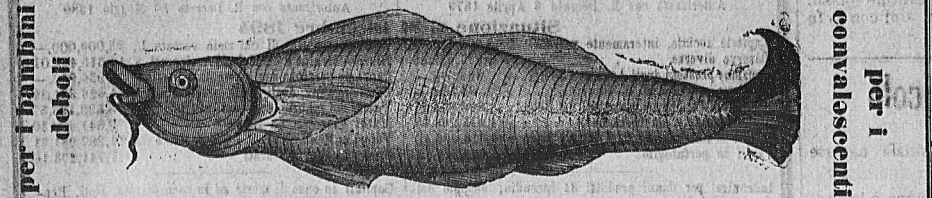
Malattie della pelle
E VENEREE
Il Dott. D. FABRIS
Direttore del R. Dispensario Celtico da consultazioni private
tutti i giorni
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in VIA ZATTERE 1234 1366

OSTETRICA
MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 167

Acquisterebbesi
24 cavalli da 1,56 a 1,60
non storni, piuttosto tarchiati e relativi finimenti a pettorale senza imbraga
Chi tiene in vendita detti cavalli si rivolga ai mediatori: Zoppo Olivo
Barbache-Pignataro

S. ROSEN
Via S. Francesco 3990
Padova
Compera Libri antichi e moderni d'ogni sorta, nonché intere Biblioteche di qualsiasi genere, Autografi, Stampe, Pergamene, Libri Corali, ecc., pagando il tutto a prezzi di massimo valore ed a pronti contanti. 1292

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista
J. SERRAVALLO DI TRIESTE
preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America
ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario in **PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO**
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1390



VOLETE LA SALUTE??



Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quanti che amano la loro salute. L'illustre prof. senatore Semola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri una indiscutibile superiorità. »

Madri puerpere!! Convalescenti!!

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **Pastangelica**.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre ACQUA di NOCERA UMBRA. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. Una

VOLETE INGERIR BENE??

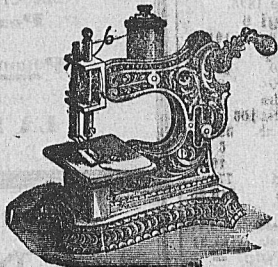


LA «MIGNONNE»

Elegante Macchina da Cucire per Signora
Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di guanto. Il suo ugo è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette; che si divertono, anche con utile della famiglia.

- Macchina A in scatola di cartone. L. 8.—
- A in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro. L. 15.—
- in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro. L. 15.—
- A in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro. L. 14.—

Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato. L. 12.50
Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio



Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.

Unico ornamento per salotto, **Cuscino morbidosissimo**, utilissimo specialmente in viaggio e nello stesso tempo **Giocatoletto unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini**. Articolo adattatissimo per scherzi e sorprese.

Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50
„ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.

Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.

Indirizzare lettere e vaglia a **Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano.** 1385

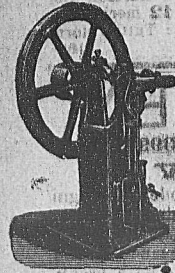
Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

I più semplici e i più econor del per...

Forza in cavalli effettivi	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi... — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico o privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua...
Dietro richiesta si danno schiarimenti.



EMULSIONE CIAPETTI

d'Olio di Fegato di Merluzzo con ipofosfiti di Calce e Soda preparata dal Dott. GINO CIAPETTI

Assimilabile di grato sapore

Preparato impareggiabile per il perfetto sviluppo osseo nei Bambini Preferibile ad altri preparati per la mitezza del prezzo e per la sua superiorità

MANETTI, CIAPETTI e C., FIRENZE

Fabbrica Prodotti Chimico-Farmacologici, Medicatura Autisettica, Articoli Chirurgia, Gomma Elastica. 1394

La genuina EMULSIONE CIAPETTI si vende in tutte le Farmacie

Deposito unico in Padova: Farmacia due Gigli Via Maggiore

RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mallebri

Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte leprimarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Fr. D.ri Waiz e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

AVVISO IMPORTANTE

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre divenuta concessionaria esclusiva della pubblicità del

CORRIERE DELLA SERA di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il *Secolo* di Milano, la *Tribuna* di Roma, il *Corriere* di Napoli, la *Gazzetta Piemontese* di Torino, l'*Adriatico*, la *Gazzetta*, la *Difesa* e il *Rinnovamento* di Venezia, il *Fieramosca* e la *Nazione* di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstein e Vogler



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo. Inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungerà per spese postali 30 cent. per volume.

Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1
Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50
Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25

Indirizzabili alla tipogr. Sacchetto Via Spirito Santo 982 PADOVA